

La Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici tra rafforzamento della capacità amministrativa e sfide della transizione ecologica

FERDINANDO FRANCESCHELLI

Sogesid - UTS L5 - Progetto CReIAMO PA del Ministero della Transizione Ecologica



CReIAMO PA
Per un cambiamento sostenibile



Il quadro giuridico dell'adattamento ai cambiamenti climatici

L'adattamento ai cambiamenti climatici è disciplinato nel quadro giuridico di fonte internazionale, dell'Unione europea, nazionale, regionale e locale.

Tali strumenti sono perlopiù non vincolanti.

Alcuni atti trattano specificamente il tema dell'adattamento, es. Strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici

Altri trattano l'adattamento nel contesto di tematiche climatiche più ampie, es. UNFCCC, PK e Doha, Accordo di Parigi

Altri nel quadro di obiettivi generali, es. Agenda 2030 e 17 SDGs

Altri affrontano singoli aspetti rilevanti in tema di adattamento, es. Strategie per combattere la desertificazione

Il livello
internazionale



UNFCCC, Protocollo di Kyoto, Sendai Framework, Accordo di Parigi, Agenda 2030 e SDGs, CBD, ecc.

Il livello
dell'Unione
europea



Strategia dell'UE di adattamento, Green Deal europeo, Legge sul clima, Strategia UE Biodiv., ecc.

Il livello nazionale



SNAC, PNACC (in via di approvazione)

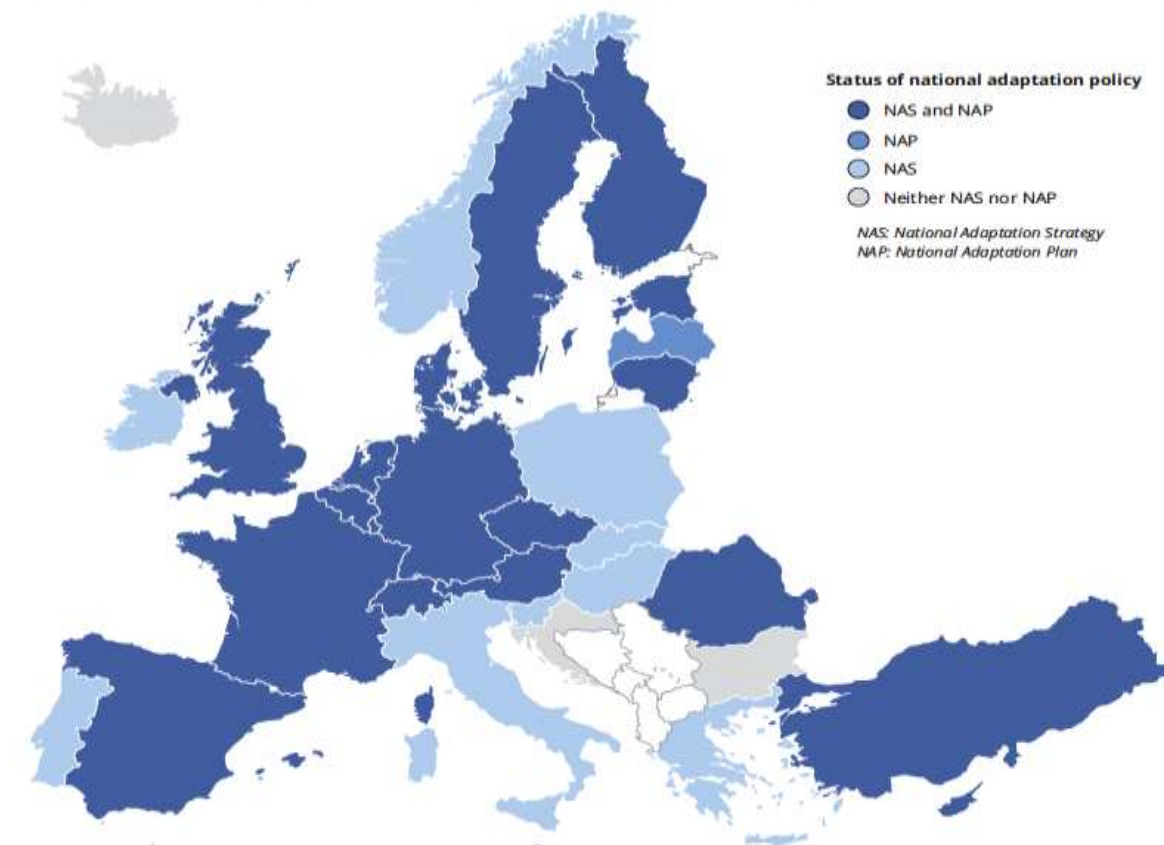
Il livello regionale
e locale



Strategie/Piani regionali di adattamento, Piani comunali di adattamento, pianificaz./mainstreaming

Strategie e Piani nazionali di adattamento in Europa

MAP 7.5 Country comparison — overview of national adaptation policies



Note: NAS, national adaptation strategy; NAP, national adaptation plan.

Sources: Adapted from EC (2018b) and EEA (2018f).

NAS: Italia, Grecia, Norvegia, Polonia, Slovacchia, Ungheria, Irlanda, Slovenia, Portogallo, ecc.

NAP: Lettonia

NAP e NAS: Francia, Germania, Austria, Svizzera, Belgio, Paesi Bassi, Regno Unito, Rep. Ceca, Danimarca, Svezia, Finlandia Romania, Turchia, Spagna, Lituania, Estonia, Cipro, ecc.

Fonte: SOER (State of the Environment Report) - 2020

La Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici

Con la Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici dell'UE del 2013, l'UE ha dato impulso agli Stati Membri che ne erano ancora privi affinché elaborassero una propria strategia nazionale di adattamento che fosse coerente con i piani nazionali per la gestione del rischio di disastri naturali e che includesse le questioni transfrontaliere.

Nel 2012 con il coordinamento istituzionale del MATTM (oggi MiTE) e con il coordinamento scientifico del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) sono state avviati i lavori che hanno consentito di presentare, nel 2014, la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SNAC), approvata formalmente con decreto direttoriale 16 giugno 2015 n. 86 della DG CLE del MATTM (oggi ex DG CLEA del MiTE).

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

La SNAC: i documenti allegati

La Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici è corredata da tre documenti allegati:

- I) RAPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO: Stato delle conoscenze su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia
- II) RAPPORTO TECNICO-GIURIDICO: Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici
- III) DOCUMENTO STRATEGICO: Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici

La SNAC: contenuto e finalità

- ✓ elabora una VISIONE NAZIONALE su come affrontare gli impatti dei cambiamenti climatici
- ✓ fornisce un QUADRO DI RIFERIMENTO per l'adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici
- ✓ individua un SET DI AZIONI E DI INDIRIZZI per far fronte agli impatti dei cambiamenti climatici

PARTNER

MEDIA PARTNER

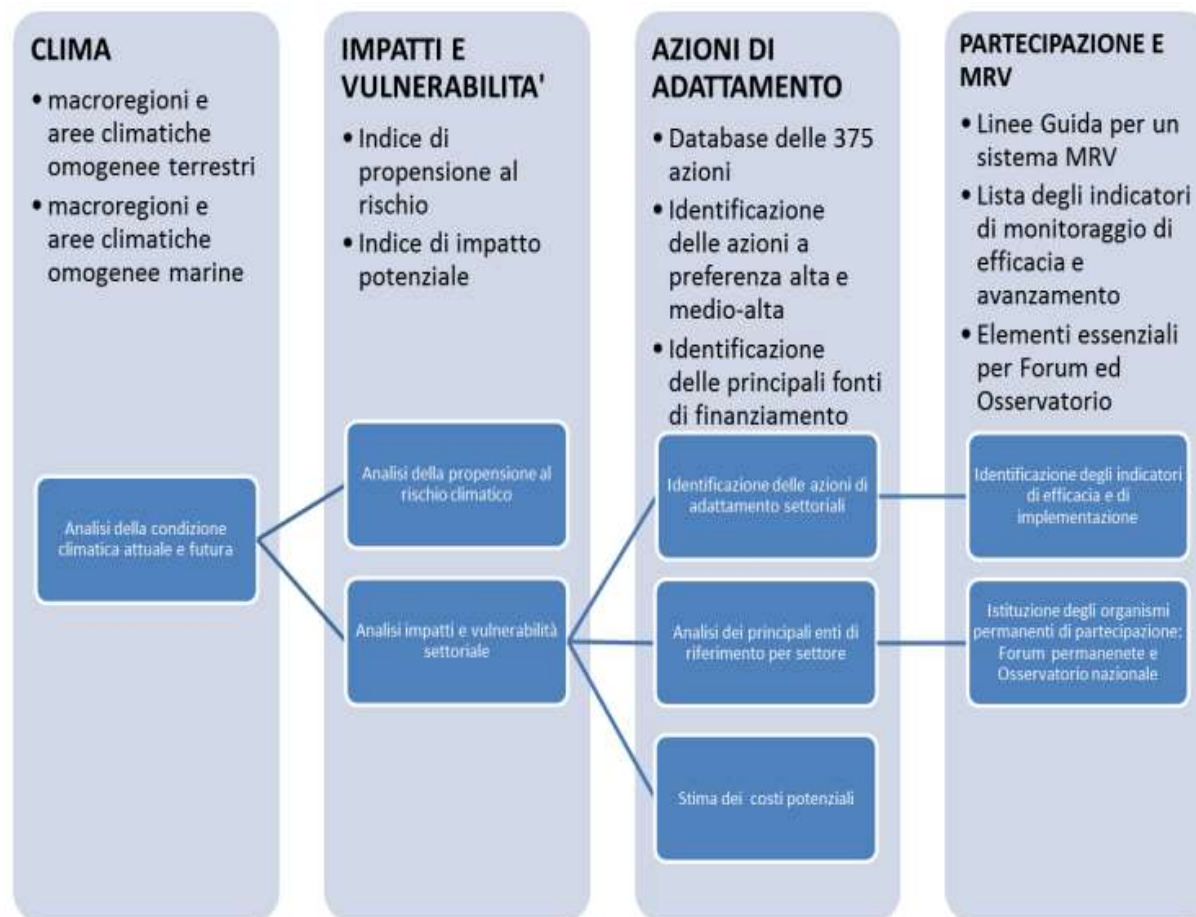
CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici

Il Piano Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici (PNACC), è stato redatto, ma non ancora approvato, ed è attualmente sottoposto a VAS.

Il PNACC costituirà il quadro di riferimento per l'attuazione delle azioni di adattamento a livello nazionale, regionale e locale, che dovrà avvenire in modo integrato attraverso combinazioni ottimali di misure nei diversi settori, a breve e a lungo termine.



Le differenze tra Strategia Nazionale di Adattamento (SNA) e Piano Nazionale di Adattamento (PNA)

Talvolta nella letteratura scientifica e nel linguaggio comunemente utilizzato dai decisori politici i due termini *Strategia Nazionale* e *Piano Nazionale* sono utilizzati indistintamente. Le esperienze maturate nei Paesi che hanno adottato una SNA e stanno dando attuazione ad un PNA, nonché la recente Strategia Europea di Adattamento ai Cambiamenti Climatici mostrano che si tratta di “oggetti” diversi. Mentre una SNA è tipicamente una “visione” strategica dell’adattamento a livello di Paese, un PNA è la modalità con cui la si persegue.

In particolare una SNA deve prevedere i seguenti elementi:

- coinvolgimento di decisori politici a livello istituzionale
- sensibilizzazione e coinvolgimento diretto di portatori di interesse ed esperti
- definizione dei principi e degli obiettivi generali per l’adattamento
- analisi e valutazione del rischio e vulnerabilità ai cambiamenti climatici a livello nazionale per settori rilevanti
- sviluppo di un approccio per affrontare le lacune cognitive e per gestire le eventuali incertezze
- individuare le opzioni di adattamento per i vari settori ed esplorare le eventuali buone pratiche e misure esistenti
- fornire un set di azioni ed indirizzi per costruire capacità adattiva in maniera efficiente dal punto di vista economico nei vari settori a scala nazionale
- revisione periodica dei contenuti della Strategia e periodica consultazione dei portatori di interesse.

Invece un PNA deve prevedere i seguenti elementi:

- individuazione degli attori principali a seconda della *governance* strutturale del Paese
- pianificazione ed allocazione delle risorse economiche necessarie previsioni di attuazione della SNA o parte di essa a seconda delle priorità individuate dalle istituzioni
- piano di monitoraggio e valutazione del processo di attuazione mediante indicatori di performance.

Fonte: Castellari S. e al. (2014). *Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici*, MATTM, Roma.

La SNAC e le Regioni

SNAC - Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici, 2014 (approvata con DD n. 86/ 2015, MATTM – DGCL, oggi MiTE)

Fornisce una visione strategica nazionale su come affrontare gli impatti dei cambiamenti climatici e delinea insiemi di azioni attuabili al fine di ridurre l'impatto dei cambiamenti climatici sui settori socio-economici e sui sistemi naturali

Il coinvolgimento delle Amministrazioni locali nell'ambito di una *multilevel governance* è richiamato nei Principi generali (par. 1.2)

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Il PNACC e le Regioni

PNACC - Piano Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici, *attualmente sottoposto a VAS

È inteso a costituire il quadro di riferimento per l'attuazione delle azioni di adattamento a livello nazionale, regionale e locale, che dovrà avvenire in modo integrato attraverso combinazioni ottimali di misure nei diversi settori, a breve e a lungo termine.

Nelle «valutazioni strategiche conclusive» del PNACC (p. 222) è riconosciuto il ruolo fondamentale delle Regioni, non solo di tipo amministrativo, nella promozione, sviluppo e pianificazione in materia di adattamento ai cambiamenti climatici, ad es. attraverso la programmazione e costruzione di piani regionali (anche mediante L.R. specifiche), vista anche l'opportunità di identificare nuovi modelli per sviluppare specifiche strategie di adattamento onde superare la frequente inadeguatezza degli strumenti tradizionali di pianificazione e programmazione del territorio

PARTNER

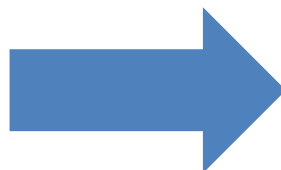
MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

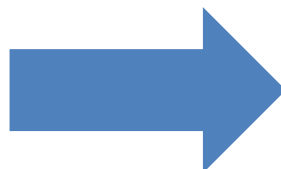
L'adattamento ai cambiamenti climatici a livello regionale

Strategie e/o piani specifici di
adattamento



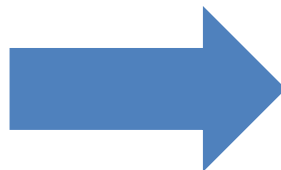
Regione Lombardia: LG (2012) Strategia (2014), Doc. d'azione (2016)
Regione Sardegna: Strategia (2019)
Regione Liguria: Strategia attesa nel 2022
Reg. Abruzzo, Reg. Lazio, Reg. Marche: iter avviato

Strategie e/o piani congiunti di
mitigazione e adattamento



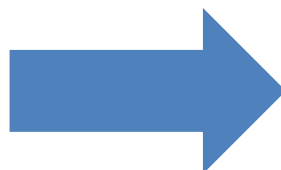
Regione Emilia-Romagna: Strategia (2018)
Reg. Piemonte: DGR 3.7. 17 n.24 - 27.11.20 n.66 Verso una Strategia congiunta di adattamento e mitigazione
Regione Basilicata: iter (avviato con L.R. 32/2018) verso una Strategia congiunta di adattamento e mitigazione

Integrazione dell'adattamento nelle
Strategie regionali di sviluppo sostenibile



Regione Umbria: iter verso una Strategia integrata
Regione Molise: iter (avviato nel 2019) verso una Strategia integrata
Regione Lazio: Strategia integrata

Integrazione dell'adattamento nella
pianificazione regionale o in altri
strumenti che intersecano l'adattamento



Si può riscontrare in diverse Regioni. Ad es. nella Regione Siciliana:
- Strategia regionale di azione per la lotta alla desertificazione (2019)
- Linee-guida per l'adattamento dell'agricoltura ai c.c. (2020)

Il percorso istituzionale della ex DG CLEA del MiTE per l'adattamento ai c.c.

La ex Direzione Generale per il Clima, l'Energia e l'Aria del MiTE ha avviato **un percorso istituzionale** finalizzato a:

- **diffondere a livello regionale e locale la cultura dell'adattamento ai cambiamenti climatici**
- **superare le disparità territoriali in merito all'attuazione di percorsi di adattamento**, coerentemente con i contenuti della SNAC e del PNACC

Progetto CReIAMO PA – Linea 5

Il percorso istituzionale per l'adattamento ai c.c. del MiTE è alla base delle attività previste dalla Linea di intervento 5 **«RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI»** del **Progetto CReIAMO PA** (PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020), di cui Sogesid Spa è soggetto attuatore e il MiTE è beneficiario.

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Le attività della Linea 5 previste dal Progetto CReIAMO PA

➤ Sviluppo di competenze:

- Affiancamenti on the job
- Summer school

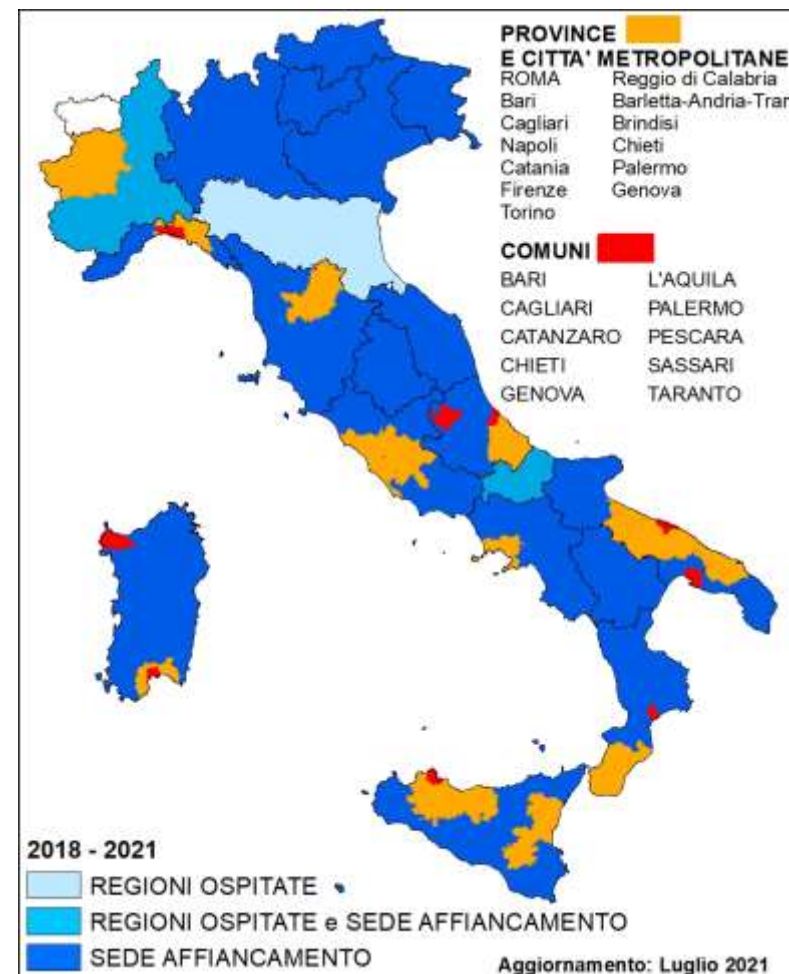
➤ Definizione di documenti metodologici

➤ Diffusione dei documenti metodologici:

- Workshop
- Tavoli tecnici
- Convegni

Gli eventi della Linea 5 sull'adattamento ai c.c.: 41 Affiancamenti

- **41 Affiancamenti on the job** della durata di **2 giorni** ciascuno
- presso Regioni, Province autonome, Province, Città Metropolitane e Comuni capoluogo
- ai quali hanno finora partecipato oltre **300 soggetti**
- di cui oltre **200 tra funzionari e dirigenti della PA**



Gli eventi della Linea 5 sull'adattamento ai c.c.: 6 Workshop

- **21 maggio 2019** – Bologna: «Policy adattive - Aspetti tecnici e normativi nella raccolta, distribuzione e utilizzo delle osservazioni climatologiche»
- **4 dicembre 2019** – Napoli: «La valutazione economica degli impatti climatici - Modelli e tecniche»
- **9 giugno 2020** – Cagliari (online): «I principi dell'analisi economica integrata per la valutazione dei costi del cambiamento climatico»
- **20 giugno 2020** – Portici (online): «Sistemi di supporto alle decisioni per le politiche territoriali. Le relazioni tra usi del suolo e cambiamento climatico»
- **14 giugno 2021** – (online): «Elementi per la raccolta, distribuzione e utilizzo delle osservazioni climatologiche»
- **19 novembre 2021 – (online): «L'adattamento ai cambiamenti climatici nei sistemi forestali: impatti e soluzioni»**

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Gli eventi della Linea 5 sull'adattamento ai c.c.: 3 Tavoli tecnici

Il tavolo tecnico «Clima e resilienza. L'integrazione dell'adattamento nei progetti delle aree ad elevata sismicità» ha registrato la partecipazione di 4 Regioni appartenenti al **«cratere» del sisma** verificatosi nel 2016:

- Umbria
- Abruzzo
- Lazio
- Marche

Il prossimo incontro del Tavolo Tecnico è fissato al 29 ottobre 2021.



Gli eventi della Linea 5 sull'adattamento ai c.c.: 7 Convegni nazionali

- **11 dicembre 2018** – Roma, Auditorium del MATTM: «L'adattamento al cambiamento climatico nelle politiche nazionali e locali»
- **27 giugno 2019** – Ancona, Auditorium Mole Vanvitelliana: «Città resilienti al clima. Pianificare e attuare il cambiamento»
- **16 dicembre 2019** – Bari, Sala consiliare del Consiglio Regionale della Regione Puglia: «Clima e diritto: aspetti giuridici nell'adattamento ai cambiamenti climatici nelle Regioni e negli Enti Locali»
- **26 novembre 2020** – Videoconferenza: «Metodologie per l'adattamento ai cambiamenti climatici: la pianificazione dell'adattamento a scala regionale»
- **10 dicembre 2020** – Videoconferenza: «Metodologie per l'adattamento ai cambiamenti climatici: la pianificazione dell'adattamento a scala locale»
- **3 dicembre 2021** – Videoconferenza: «Comunicare l'adattamento ai cambiamenti climatici»
- **2021** – Videoconferenza: «L'adattamento al cambiamento climatico nella programmazione 2021-2027»

Gli eventi della Linea 5 sull'adattamento ai c.c.: la Summer School

|||

24 – 25 – 26 novembre 2021

«La gestione pubblica dell'adattamento ai cambiamenti climatici»

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

I documenti metodologici prodotti dalla L5

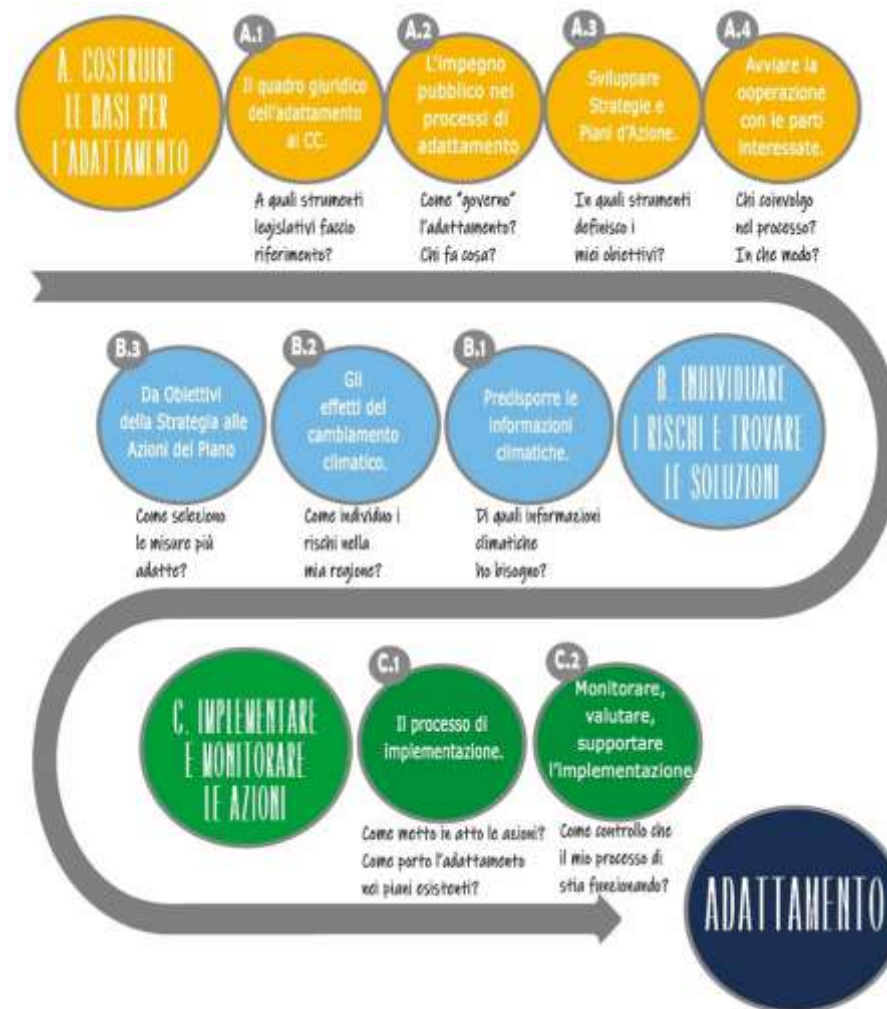
La Linea 5 ha prodotto, nel 2020, **3 «Metodologie»** rivolte ai decisori pubblici nazionali, regionali e locali, intese a supportare le Amministrazioni nell'elaborazione di **strategie e piani di adattamento** e, in generale, nell'affrontare le questioni più rilevanti poste dagli impatti del mutamento climatico:

1. “Metodologie per la definizione di **strategie e piani regionali** di adattamento ai cambiamenti climatici”
2. “Metodologie per la definizione di **strategie e piani locali** di adattamento ai cambiamenti climatici”
3. “I principi dell'analisi economica integrata per la **valutazione dei costi** del cambiamento climatico”

Le Metodologie sono corredate da 3 Allegati:
«Schede operative», «Schede informative» e «Glossario».

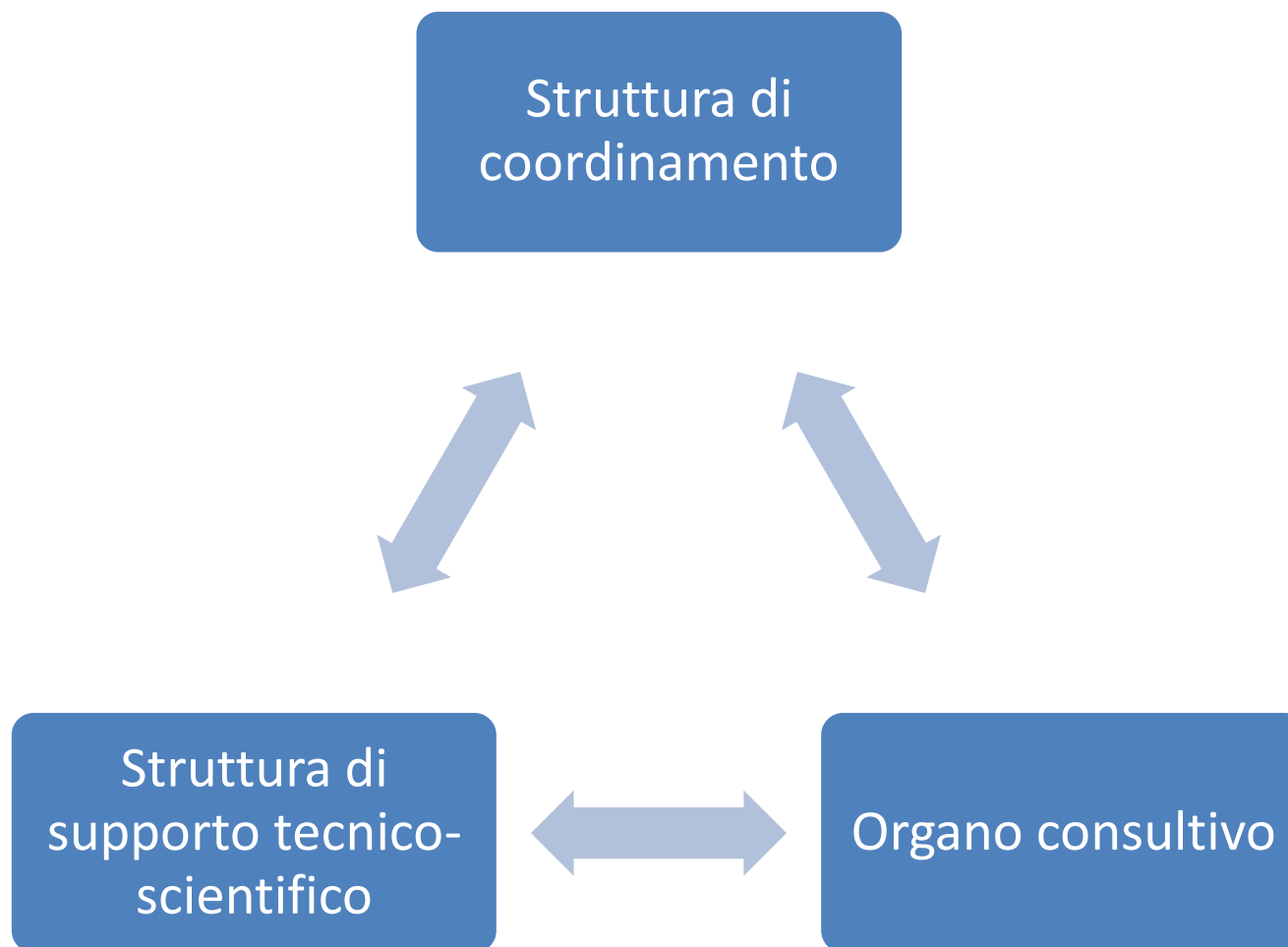
Il percorso per l'adattamento ai cambiamenti climatici

Illustrazione grafica del percorso indicato alle Amministrazioni per attuare l'adattamento, come delineato nelle «Metodologie per la definizione di strategie e piani regionali di adattamento ai cambiamenti climatici» della Linea 5 del Progetto CReIAMO PA



Fonte: CReIAMO PA - Linea 5, *Metodologie per la definizione di strategie e piani regionali di adattamento ai cambiamenti climatici*

La struttura di governance delineata nelle Metodologie



L'«adesione» delle Regioni e degli Enti Locali alle attività della L5

14 REGIONI

- LAZIO
- ABRUZZO
- MOLISE
- UMBRIA
- MARCHE
- CAMPANIA
- PUGLIA
- LOMBARDIA
- CALABRIA
- LIGURIA
- FRIULI VENEZIA GIULIA
- BASILICATA
- PIEMONTE
- SICILIA

1 PROVINCIA AUTONOMA

- P.A. TRENTO

1 CITTÀ METROPOLITANA

- C.M. MILANO

1 COMUNE

- GENOVA



Aggiornamento: Ottobre 2021

Progetto CReIAMO PA - Linea 5: «Rafforzamento della capacità amministrativa per l'adattamento ai cambiamenti climatici»

Web e contatti

Web: <https://creiamopa.minambiente.it/index.php/priorita/priorita-3/linea-5>

e-mail: Creiamopa.adattamento@minambiente.it

Le 3 Metodologie sull'adattamento ai c.c. della Linea 5 sono reperibili in:

<https://creiamopa.minambiente.it/index.php/comunicazione/agenda/418-l5-convegno-26112020>

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI